



COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

**N. 46 Reg. Del.
del 07-10-2013**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : ADOZIONE VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

L'anno **duemilatredici**, addì **sette**, del mese di **ottobre**, alle ore **21:10**, nella sala consigliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza Pubblica ed in seduta Ordinaria di Prima CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presenti/Assenti	Cognome e Nome	Presenti/Assenti
Montagna Claudia Sandra	P	Prestigiovanni Valentina	P
Mazza Gian Carlo	P	Rossi Gioele	P
Mezzadra Ernestino	P	Callegari Agnese	P
Agatti Mario	P	Pini Michele	P
Pancotti Andrea	A	Mezzadra Mauro	P
Manzi Franco	P	Faravelli Luca	P
Lombardi Gianluca	P	Rabuffi Gian Piero	A. Giustificato
Uggetti Giovanna	P	Savoldelli Aldo	P
Baratella Noemi	P		
Totale Presenze			Presenti 15 Assenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO.

La Signora Claudia Sandra Montagna nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

DELIBERA C.C. N. 46 DEL 07-10-2013

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

IL SINDACO

introduce l'argomento e, prima di passare la parola all'assessore Mazza per l'illustrazione della proposta, ricorda l'obbligo di astensione dei consiglieri comunali in caso di interesse prevista dall'art. 78 del D.Leg.vo 267/2000 invitando il Segretario comunale a dare lettura della predetta disposizione normativa.

Il Segretario comunale dà lettura integrale delle disposizioni del comma 2 e del comma 4 del TU. EE. LL. Decreto Legislativo 267/2000.

L'assessore Mazza relaziona in merito ricordando che il vigente PGT è entrato in vigore nel Luglio del 2010 ed ha vigenza quinquennale. Durante questo periodo, l'applicazione del PGT è stata costantemente monitorata ed essendo ad oltre la metà del percorso si rende necessario apportare alcune varianti al documento di Piano, come già fatto per il Piano delle regole che è stato oggetto di modifica negli scorsi anni. Premette che questi tre anni di vigenza del PGT rappresentano un periodo difficile sia per le attività economiche e produttive sia per le famiglie in particolare, il settore dell'edilizia è stato quello maggiormente intaccato facendo registrare un crollo sia per le nuove costruzioni sia per le operazioni di compravendita immobiliare;

Prima di passare la parola all'Ing. Zoccarato, Responsabile del Servizio tecnico ed estensore della variante, invitandolo a portarsi al tavolo della Giunta, per l'illustrazione degli aspetti tecnici, intende fare alcune considerazioni introduttive sulle scelte fatte e sulle relative motivazioni.

Una delle principali varianti riguarda la c.d. "area Vighi" per la quale la variante rappresenta una presa d'atto della indisponibilità degli operatori economici all'attuazione dell'intervento edilizio. La proposta sotto il profilo tecnico conteneva aspetti innovativi molto interessanti e la previsione dell'edilizia convenzionata rappresentava anche una buona opportunità per agevolare le giovani coppie. Il progetto era stato sostenuto dall'amministrazione comunale promuovendo e partecipando a diversi incontri ma, l'operatore economico ha dovuto rinunciare alla sua realizzazione non avendo ricevuto il necessario accesso al credito da parte delle banche. La variante in oggetto, oltre che a tale esigenza, risponde alla scelta dell'amministrazione di mantenere la previsione di un'area destinata a piazza per dotare la frazione di Mezzana Corti di una zona che, oltre ad elemento di aggregazione per le persone, possa diventare la sede di una zona a carattere commerciale limitata ad esercizi di vicinato per dare impulso e rilancio alla frazione stessa.

Con la variante relativa al PII M3 di Gran Casa viene ridotta l'estensione del piano, sulla base alle mutate condizioni economiche auspicando che tale situazione di difficoltà sia temporanea e ci sia in futuro una ripresa. Con la variante si risolvono anche le problematiche di parecchie famiglie che possono intervenire autonomamente senza dover attendere la realizzazione del progetto da parte di Gran Casa. Una scelta fondamentale dell'amministrazione è stata quella di mantenere la previsione della rotatoria utile alla viabilità anche per altre attività produttive ubicate nella zona.

Una terza problematica affrontata con le varianti è legata all'edilizia convenzionata: si è proceduto ad una compensazione tra la riduzione operata nell'area Vighi e l'incremento previsto nell'unica lottizzazione effettivamente avviata relativa all' AT3 della ditta Colombo, mentre nel piano in frazione Spessa la stessa viene prevista come facoltativa, lasciando questa prescrizione del PGT alla scelta all'operatore economico.

Un ulteriore gruppo di varianti risponde a diverse esigenze rappresentate dai cittadini. Le istanze presentate sono state valutate attentamente dando una risposta adeguata in funzione delle esigenze delle famiglie.

Due varianti rispondono a due distinte richieste avanzate da associazioni sportive di cui una relativa ad attività ippiche ed un'altra relativa al motocross. Entrambe le richieste sono state

accolte dopo attente verifiche cercando il giusto equilibrio tra l'esigenza di difesa ambientale e l'attività di carattere sportivo e, come sottolinea il Sindaco di volontariato.

Un ulteriore gruppo di varianti riguarda le modifiche alle NTA per introdurre correzioni di errori, variazioni volumetriche allo scopo di introdurre agevolazioni e semplificazioni delle procedure amministrative per interventi semplici evitando appesantimenti o aggravii di costi per i cittadini.

Con altre varianti si è intervenuti in ordine ad una problematica attualmente molto dibattuta anche a livello nazionale relativa all'apertura di sale gioco; non potendo vietare in assoluto tali attività sono state introdotte delle limitazioni nell'ubicazione fissando le distanze minime da particolari edifici (edifici istituzionali comunali, scuole edifici di culto ecc.) in modo da salvaguardare i soggetti più fragili.

Viene recepito il piano commerciale quale allegato al PGT in quanto anch'esso strumento di programmazione territoriale.

Conclude ricordando che è stata accertata la conformità delle varianti allo studio geologico allegato al PGT ed, inoltre, a conclusione di apposito procedimento, è stata accertata la verifica di non assoggettabilità della variante alla VAS.

Dà lettura della tabella riassuntiva del totale delle variazioni volumetriche apportate della variante nel suo complesso.

Concluso il proprio intervento l'Assessore Mazza passa la parola all'ing. Zoccarato il quale, con l'ausilio di rappresentazione video, procede ad analizzare ciascuna variante rispondendo alle richieste di chiarimenti formulate dai consiglieri comunali precisando che, rispetto al testo precedentemente consegnato, si è proceduto alla correzione di un refuso di stampa sulla prima colonna riepilogativo del totale delle variazioni volumetriche.

Durante l'esposizione dell'Ing. Zoccarato alle ore 22,00 entra in aula l'assessore Pancotti Andrea pertanto sono presenti in aula 16 componenti il consiglio comunale

Conclusa l'illustrazione della variante il SINDACO ringrazia l'Ing. Zoccarato per l'intervento e per lo scrupoloso lavoro svolto che ha prodotto un buon risultato e dichiara aperta la discussione tra consiglieri i cui interventi sono riassuntivamente riportati come segue:

SAVOLDELLI commenta le diverse varianti sulle quali si trova nel complesso d'accordo evidenziando le relative motivazioni; Si sofferma in particolare su alcune di esse esprimendo le seguenti considerazioni: sulla variante n. 1 rileva che l'aumento del rapporto di copertura comporta un risparmio di suolo ma anche un aumento dell'altezza degli edifici e concorda con la previsione del solo permesso di costruire per lotti inferiori a 1.500 mq; la variante 2, relativa all'edilizia convenzionata, rende facoltativo ciò che prima era obbligatorio; in ordine alla variante n. 6 si dichiara non d'accordo in quanto contrasta con le indicazioni della Regione Lombardia sul consumo di suolo; in ordine alla variante 7 considera adeguata la nuova previsione in conseguenza della riduzione operata nella c.d. " area Vigli "; sulla variante 8 è d'accordo in quanto si recupera suolo ed è d'accordo anche sull' area commerciale e sulla realizzazione della piazza; sulla variante 14 chiede, se, togliendo dal lotto la parte edificabile, i fondi che verranno introitati dal Comune a seguito dell'attuazione del PII saranno sufficienti per la realizzazione della rotatoria. Sulla variante relativa al motocross si trova d'accordo essendo la successiva procedura soggetta a VIA; sulla variante relativa alle sale gioco intendeva proporre un raddoppio della distanza ma, in seguito alla rappresentazione grafica illustrata durante la trattazione, condivide la soluzione proposta.

L'assessore MAZZA, in ordine all'intervento del consigliere Savoldelli, intervenendo in momenti diversi, chiarisce vari aspetti in particolare, sulla variante 6 evidenzia che l'estensione del lotto è invariata ma è stata fatta una valutazione diversa;

PINI preliminarmente dichiara di condividere le considerazioni del consigliere Savoldelli e sottolinea che il passaggio di destinazione di molte aree da aree edificabili ad aree agricole è indicativo del periodo che stiamo vivendo caratterizzato da una importante crisi. Si dichiara d'accordo sulla

maggior parte delle varianti soprattutto su quelle che non comportano un consumo di suolo in coerenza con i suggerimenti espressi in merito dalla Regione Lombardia. Dichiara che l'unica variante sulla quale il proprio gruppo consiliare esprimerà un voto di astensione, per coerenza con la precedente votazione, è la variante n. 6 chiedendo in merito la possibilità della votazione separata. Dichiarandosi d'accordo con quanto già espresso dal consigliere Savoldelli, prosegue sottolineando che la c.d. "area Vighi" era un progetto importante per la frazione di Mezzana Corti per cui condivide che rimanga la previsione di una piazza sottolineando che l'operatore dovrà affrontare un intervento che richiederà una attenta ed oculata valutazione.

Esprime perplessità per la variante relativa alla pista di motocross per la quale era stata a suo tempo presentata una interpellanza; sottolinea che non è intenzione alcuna ostacolare le attività sportive in quanto le perplessità sono legate alla destinazione naturalistica dell'area ponendo l'accento sulla possibilità di insediamento della discarica di cemento amianto nell'area adiacente. Al contempo, sottolinea che, forse, è proprio l'utilizzo dell'area per tale finalità che potrebbe rappresentare un ostacolo o un deterrente ad un futuro insediamento di quella tipologia di impianti. Concorde sul fatto che, con gli opportuni accorgimenti, l'attività non arrecherà disagio all'abitato condividendo in merito l'esito della VAS.

In ordine a tal ultimo aspetto intervengono i consiglieri come di seguito riportato:

L'assessore MAZZA in merito all'interferenza con il progetto della discarica risponde che è difficile prevedere legami, così come è difficile prevedere legami con un'altra importante problematica relativa alla variante "Cava Manara" inerente la realizzazione della tangenziale.

L'assessore CALLEGARI sottolinea che non viene cambiata la destinazione d'uso dell'area che rimane vincolata alle previsioni del PTCP e soggetta alla verifica di compatibilità con lo stesso.

Chiusa la discussione, il SINDACO, dopo breve confronto con i consiglieri comunali, accogliendo la richiesta di votazione separata avanzata dal consigliere Pinì, dispone la votazione separata per ciascuna variante con l'avvertenza della necessità della successiva votazione finale della variante nel suo complesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Posta in votazione la **variante n. 1** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 15, contrari 1 (Savoldelli) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 1** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 2** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 2** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 3** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 3** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 4** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 4** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 5** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 5** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n.6** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti 4 (PINI, MEZZADRA M., FARAVELLI, SAVOLDELLI), favorevoli 12, contrari zero, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 6** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 7** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 7** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 8** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 8** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 9** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 9** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 10** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 10** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 11** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 11** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 12** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, Astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 12** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n.13** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 13** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 14** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 14** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 15** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 15** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 16** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 16** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 17** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 17** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 18** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 18** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 19** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 19** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 20** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 20** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 21** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, Astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 21** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 22** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 22** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 23** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 23** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 24** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, Astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 24** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 25** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 25** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 26** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 26** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 27** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 27** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 28** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 28** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Posta in votazione la **variante n. 29** che ha dato il seguente risultato :

Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti zero, favorevoli 16, contrari 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di adottare la **variante n. 29** come indicata nella relazione illustrativa e riportata negli elaborati tecnici.

Successivamente, nel prosieguo della seduta, si passa all'approvazione finale relativa all'adozione della variante nel suo complesso, pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Cava Manara, in ottemperanza alla D.G.R. n. 8138 del 1 ottobre 2008, si è dotato del Piano di Governo del Territorio entrato in vigore il 21 luglio 2010 a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione del P.G.T. sul B.U.R.L. Serie Inserzioni e Concorsi n. 29;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29 marzo 2011 con la quale è stato dato avvio al procedimento di variante del P.G.T. in ordine al piano delle regole e al documento di piano;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 1 febbraio 2012 si è conclusa la procedura di variante al Piano delle Regole adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 4 novembre 2011;

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, modificata dalla Legge Regionale 14 marzo 2008, n. 4, che disciplina il governo del territorio lombardo e stabilisce, in coerenza con i contenuti della Direttiva 2001/43/CE, l'obbligo di procedere alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nell'ambito della redazione o modifica di determinati piani e programmi, tra cui le varianti al Documento di Piano del P.G.T.;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 29 marzo 2011 successivamente integrata con delibera Giunta Comunale n. 39 del 20 maggio 2013 con la quale si è dato avvio al procedimento di esclusione della V.A.S. inerente alla procedura di variante del Documento di Piano del P.G.T., sono stati individuati il soggetto proponente, l'autorità procedente, l'autorità competente, è stata istituita la conferenza di verifica e valutazione ambientale della variante al Documento di Piano del P.G.T. e sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale ed gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;

VISTO che l'autorità competente del Comune di Cava Manara con proprio decreto del 1 ottobre 2013, acquisito al protocollo del Comune n. 10418, ha disposto l'esclusione alla procedura di V.A.S. della presente variante del Documento di Piano del P.G.T. a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità;

DATO ATTO che l'esito della suddetta verifica e la decisione assunta è stata messa a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito web SIVAS della Regione Lombardia nonché sul sito web del Comune di Cava Manara.

VISTI la variante del Documento di Piano del P.G.T. redatta dal Responsabile del Servizio Territorio Ing. Davide Zoccarato e costituiti dai seguenti elaboratori tecnici:

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Tavola Documento di Piano DP1 - sud
- Tavola Documento di Piano DP1 - nord
- Tavola Piano delle Regole DR1 - sud
- Tavola Piano delle Regole DR1 - nord

VISTO l'articolo 8 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" ed in particolare il comma 4 che prevede che il Documento di Piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

DATO ATTO che in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 si è provveduto agli adempimenti di cui comma 1, lettera a) dell'articolo 39;

VISTO l'allegato parere espresso dal Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato: Presenti alla votazione 16 consiglieri, astenuti 4 (PINI, MEZZADRA M., FARAVELLI, SAVOLDELLI), favorevoli 12, contrari 0

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate:

DI ADOTTARE la variante al Documento di Piano del P.G.T., costituita dai seguenti elaborati tecnici che costituiscono parte integrante sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati, eccezion fatta per la Relazione Illustrativa:

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Tavola Documento di Piano DP1 - sud
- Tavola Documento di Piano DP1 - nord
- Tavola Piano delle Regole DR1 - sud
- Tavola Piano delle Regole DR1 - nord

DI DARE mandato al Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente di porre in essere i successivi atti di cui all'articolo 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio".

Successivamente, ritenuta l'urgenza di porre in essere gli adempimenti conseguenti al presente atto, con separata votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:
Presenti alla votazione 16 consiglieri, Astenuti 4 (PINI, MEZZADRA M., FARAVELLI, SAVOLDELLI), favorevoli 12, contrari 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Claudia Sandra Montagna



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 comma 1°, del D.lgs 267/2000 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Web per 15 giorni consecutivi.

Cava Manara, li

12 OTT. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 23 OTT. 2013

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Cava Manara, li

28 OTT. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO)

COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

=====

Si attesta la Regolarita' tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Cava Manara, 04-10-2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3°
TERRITORIO ED AMBIENTE
ING. ZOCCARATO DAVIDE